

# CITTA' DI FANO



## IL TAVOLO ECONOMICO



in seguito ai meeting promossi con le attività economiche della città e con tutte le confederazioni e le cooperative interne alle associazioni tra cui Alberghi Consorziati, AssoTurismo, Oasi Confartigianato, FAITA Unioncamping, etc.

### PROMUOVE

azioni ed attività volte al superamento della crisi economica dovute all'emergenza covid-19

# #UNITISIVINCE



**COMUNE DI FANO**  
**Provincia di Pesaro Urbino**



## **#UNITISIVINCE: AZIONI ED ATTIVITA' VOLTE AL SUPERAMENTO DELLA CRISI ECONOMICA DOVUTE ALL'EMERGENZA COVID-19**

### **PREMESSA**

A SEGUITO del documento inoltrato nel mese di Marzo, inerente le richiesta di misure a supporto delle attività economiche e produttive;

VISTO Il Decreto Cura Italia che ha previsto l'inserimento di alcune misure per fronteggiare le prime necessità;

CONSIDERANDO la necessità di ulteriori misure urgenti al fine di dare supporto alle attività economiche e produttive in questa fase di forte crisi economica dovuta alla pandemia da Covid-19

SI INVIANO ulteriori punti da prendersi in considerazione come necessità impellenti per il superamento della crisi.

Questo documento è stato redatto in seguito a numerosi incontri realizzati con il Tavolo Economico, diretto dal Comune di Fano, Assessorato Attività Economiche e Produttive, e composto delle associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, CLAAI, Coldiretti, CIA, di riferimento locale e nazionale, nonché loro interne confederazioni che rappresentano categorie economiche nel Comune di Fano (Alberghi Consorziati, Fanta Unioncamping, Oasi Confartigianato, Assoturismo, etc.) e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Pesaro Urbino, con molteplici categorie economiche della città, con gli Istituti di Credito locali.

### **OBBIETTIVI**

Gli obbiettivi che si pone il Tavolo Economico tramite la serie di incontri realizzati ed anche tramite una serie di attività ancora da realizzare, sono i seguenti:



**COMUNE DI FANO**  
**Provincia di Pesaro Urbino**



1 – Raccogliere una serie di necessità da declinare in misure da attuare, al fine del superamento dello stato di crisi economica in cui verte la città di Fano in seguito all'emergenza covid-19. Tali misure saranno portate a conoscenza con appositi strumenti, rappresentanze, tramite l'amministrazione comunale di Fano, ai vari organi di Governo di riferimento. Inoltre si promuoverà l'attivazione di misure locali, da parte dell'amministrazione Comunale di Fano, al fine di toccare capillarmente le necessità della situazione economica cittadina.

Obiettivo primario rispetto alle macro-misure riguardante i tributi e gli aiuti economici si riassume in 2 punti:

- ✓ Nel caso in cui fosse possibile reperire economie ingenti, annullare i tributi alle attività sospese nel corso della crisi sanitaria e/o provvedere a contributi fondo perduto per le aziende.
- ✓ Nel caso in cui le economie non fossero sufficienti per tutto il comparto economico, sospendere i tributi a tutte le attività e conseguentemente produrre aiuti, tramite contributi economici diretti, identificando le imprese che mostrano, più di altre, necessità di supporto. In questo caso finanziare i Comuni risulta la giusta soluzione in quanto possono meglio attivarsi per analizzare lo stato di salute delle imprese ed erogare i contributi tramite appositi bandi anticrisi.

2 – Raccogliere una serie di idee, contributi, proposte, dal tessuto Turistico e Commerciale cittadino, da far confluire in una univoca e coesa comunione d'intenti, al fine di creare una exit-strategy che aiuti le imprese nella ripartenza economica.

Il Tavolo Economico guidato dal Comune di Fano, sarà l'organo che determinerà la costruzione di tale piano strategico, con la possibilità di dotarsi di consulenze esterne capaci di rafforzarne l'azione.

3 – Tale documento, dapprima informativo, che raccoglie tutte le misure raccolte dai meeting informativi e rappresentati a vario titolo agli enti preposti, nonché al governo centrale, sarà poi declinato in azione operativa per la exit-strategy di cui al punto 2.



## MISURE RECEPITE NELLA FASE DI ASCOLTO E RAPPRESENTATE AI VARI ENTI.

Per le azioni di riferimento Governativo, Regionale, e di altri enti, il Comune di Fano si farà carico di rappresentare le istanze, anche mediante il tavolo di lavoro di carattere provinciale creato per l'occasione.

Per le azioni di carattere comunale, in considerazione della situazione di Bilancio che a causa dell'epidemia vedrà una riduzione molto importante, il Comune di Fano effettuerà analisi finanziarie specifiche, nonché azioni di richiesta fondi, al fine di reperire eventuali economie da destinarsi all'attuabilità delle misure previste.

### CAPITOLO I: AZIONI PER IL GOVERNO

#### 1. SOSPENSIONE PAGAMENTO UTENZE

Viene richiesta la sospensione dei termini di pagamento delle fatture e degli avvisi di pagamento emessi o da emettere, fino al 30 Settembre 2020, delle utenze quali energia elettrica, acqua, gas, incluso gas diversi dal gas naturale distribuiti a mezzo di reti canalizzate, ciclo integrato di gestione rifiuti urbani, magari considerando *de jure* le utenze sopradette obbligazioni a cui applicare gli art. 1256 e 1258 c.c.

#### 2. SOSPENSIONE TERMINI PAGAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E DEI PREMI PER ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

Viene richiesta la sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali, dei contributi assistenziali e dei premi per assicurazione obbligatoria, in scadenza nel periodo 23 Febbraio al 31 Agosto 2020.

I pagamenti sospesi potranno essere rateizzati fino a dieci rate mensili a decorrere dal 01 Settembre 2020, per tutte le attività economiche della Provincia di Pesaro Urbino.

#### 3. PRESTITO GARANTITO A TASSO 0

Si richiede l'accesso ad eventuali forme di Credito da parte di tutte le attività economiche, anche tramite emissione di appositi titoli, con rateizzazione del debito in



15 anni a tasso 0, con inizio rimborso non prima di due anni come previsto dal Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020. Tale misura permetterebbe alle aziende di poter affrontare la grave crisi di liquidità del periodo emergenziale con rimborso senza costi ed in un arco temporale che permetta di non pesare sulla pianificazione economica finanziari delle stesse.

4. **FINAZIAMENTI AI COMUNI PER ATTIVITA' ECONOMICHE IN FORTE CRISI FINANZIARIA**  
Sulla stessa linea del finanziamento ai comuni destinato alle persone fisiche più bisognose, si richiede di finanziare i comuni con somme analoghe al fine di poter attivare degli aiuti diretti, tramite l'erogazione di Contributi alle attività economiche. Tale erogazione di contributi diretti, permetterebbe l'adempimento dei pagamenti sospesi per le aziende in effettiva difficoltà economico-finanziaria garantendone la sopravvivenza.

Gli stessi comuni potrebbero stilare graduatorie specifiche che tengano conto di parametri riscontrati direttamente in loco e si eliminerebbe l'eventuale finanziamento a pioggia ad attività che attualmente non rappresentano segnali di criticità elevata.

Tale misura va a sostituire un eventuale mancanza di fondi per erogare contributi "Cash" pari al 25% del fatturato 2019 di ogni azienda, che sarebbe quanto necessario per il superamento generale della situazione di dissesto economico delle attività, e risulta oggi essere la reale richiesta di ogni esercizio.

5. **AFFITTI - IMU**

- Si richiede l'allargamento della misura riguardante il 60% del canone d'affitto per le attività di tipo C/1, recuperabile come credito d'imposta, inserita nel decreto Cura Italia, anche per i mesi di Aprile, Maggio e Giugno, ampliando la possibilità anche ad affitti d'azienda, ad altre categorie catastali, ovvero:
  - C/2 Magazzini e locali di deposito
  - C/3 Laboratori per arti e mestieri
  - A/10 Uffici e studi privati
  - Altri tipi di categorie catastali ove è stata concessa attività d'impresa
- Tramite misure di abbassamento dell'aliquota IMU ai proprietari degli immobili, si richiede agli stessi l'abbattimento della quota pari al 20% dell'affitto del locale di riferimento.
- Al contempo prevedere procedure semplificate di comunicazione all'Agenzia Entrate della eventuale riduzione del canone applicato dai proprietari agli affittuari,



**COMUNE DI FANO**  
**Provincia di Pesaro Urbino**



per evitare agli stessi proprietari di dover pagare imposte sui canoni non riscossi e godere di una riduzione dell'aliquota IMU per coloro che aderiscono a tale proposta.

Tali misure permetterebbero un ulteriore abbattimento del costo dell'affitto per le aziende, con benefici anche per i proprietari degli immobili che aderiscono alla proposta.

**6. VIAGGI E VACANZE**

Possibilità per i cittadini Italiani di detrarre dal reddito imponibile le spese per vacanze nel territorio italiano, per i biennio 2020 - 2021.

Al fine di attivare un sistema di supporto alla filiera Turistica e dare valore al comparto dei Tour Operator ed alle Agenzie Viaggi, nel caso in cui la vacanza veda come intermediario queste ultime realtà la detrazione potrebbe essere pari al 100% delle spese, in caso contrario del 50%.

**7. BUROCRAZIE**

Semplificare i percorsi di accesso al credito durante questa fase di emergenza concretizzando modalità operative che facilitano l'accesso ai Fondi di garanzia messi a disposizione dal Governo ed in accordo con gli istituti di credito garantire la massima flessibilità e condizioni economiche vantaggiose per le varie forme di finanziamento.

**8. TASSA DI SOGGIORNO**

Con il prevedibile impatto negativo che l'emergenza sanitaria provocherà sul turismo in Italia e quindi anche sulla nostra Provincia, si propone di sospendere la tassa di Soggiorno, chiedendo al Governo di impegnarsi a coprire l'intero gettito che i comuni hanno stanziato in Bilancio 2020, o, per chi non avesse approvato il Bilancio di Previsione, quanto incassato nell'anno 2019, ciò in modo da attrarre flussi turistici, a cui non far pagare la Tassa di soggiorno per il 2020. In seconda istanza si chiede al Governo di riconoscere la differenza tra quanto verrà incassato nell'anno e quanto era il gettito previsto nel bilancio 2020, già approvato.



## **CAPITOLO II: AZIONI DI CARATTERE REGIONALE/PROVINCIALE**

**1. PROVINCIA PU - REGIONE MARCHE: FARSI PROMOTORE PRESSO AATO RIMODULAZIONE TARIFFE ACQUA**

Si richiede alla Provincia di Pesaro Urbino di farsi promotore presso AATO per la rimodulazione delle tariffe riguardanti il servizio idrico per le attività balneari e turistiche in genere in base al tipo di attività svolta ed alle necessità. In considerazione anche della grave crisi economica che colpirà il settore a causa della pandemia Covid-19, una nuova definizione degli scaglioni di consumo che modifichi le distorsioni attualmente presenti (90% dei consumi massimo tariffa ovvero 3° eccedenza) permetterebbe agli stessi operatori di avere costi più aderenti alle esigenze del comparto economico.

**2. ENTI IN GENERE: FARSI PROMOTORE PRESSO ANAS PER LAVORI FANO-GROSSETO**

Si richiede alla Provincia di Pesaro Urbino, alla Regione Marche, ai Comuni di PU, di farsi promotori presso ANAS di NON programmare eventuali lavori di manutenzione della Superstrada Fano-Grosseto nel periodo 01 Maggio – 31 Settembre. I lavori potrebbero compromettere i flussi turistici dall'Umbria, verso l'Adriatico (Nord Marche).

**3. REGIONE MARCHE: CONTRIBUTO AFFITTI E/O FINANZIAMENTI AI COMUNI**

1. Contributo affitti (cash) per i commercianti e gli artigiani che hanno subito una perdita di fatturato a seguito della chiusura dei locali imposta dalle norme nazionali da affiancare il credito d'imposta nazionale ed altre misure per annullare i costi dell'affitto quantomeno durante il periodo di chiusura Covid-19.

2. Contributo affitti per chi ha subito una riduzione del reddito familiare del 50% nel periodo febbraio giugno.

Tale contributo potrebbe essere in miglior modo collegato alla voce n. 4 del Capitolo I, per la quale si richiedono finanziamenti ai Comuni al fine che gli stessi possano effettuare dei bandi anticrisi e modulare le somme erogate in base all'effettivo stato delle imprese ed in base a come i vari comparti economici sono stati colpiti da covid-19



**4. REGIONE MARCHE: CONTRIBUTO AZZERAMENTO INTERESSI**

Contributi per azzeramento interessi per finanziamento liquidità sino ad euro 100.000 a seguito di emergenza Covid 19, per artigiani, commercianti, lavoratori autonomi, professionisti.

**5. REGIONE MARCHE: FONDO PER LA RIPARTENZA ECONOMICA (EXIT STRATEGY)**

Si richiede la possibilità Istituire un fondo per la ripartenza economica (anche mediante utilizzo in deroga, per un anno dei fondi POR/FESR, o delle economie destinate a varie attività oggi non realizzate), da erogare ai Comuni, che tramite l'istituzione di appositi tavoli comprendenti le varie rappresentanze economiche della città, possano realizzare piani di rilancio (exit-strategy), sia per attività turistico-alberghiere, ivi comprese le attività di ristorazione e di valorizzazione enogastronomica, sia delle attività economiche in genere valorizzando capillarmente le tipicità costituenti il patrimonio Italiano del Made in Italy.

La distribuzione di tali fondi dovrebbe avvenire in base ad una serie di parametri che considerino sia il valore economico espresso dalla città, sia la popolazione.

Il piano di rilancio dovrà considerare anche una sinergia con i comuni delle vallate di riferimento.

**6. REGIONE MARCHE: POSSIBILITA' DI PREPARAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE**

Possibilità di far attivare cantieri e/o lavori di sistemazione finalizzati alla ripartenza della stagione turistica, a tutte quelle attività che a causa dei DPCM non possono recarsi nei luoghi di lavoro. Si fa riferimento in particolare agli Stabilimenti Balneari, ai Campeggi, gli Agri-Campeggi, gli Chalet, ed altre forme simili di accoglienza turistica che senza la preparazione delle proprie attività non potranno essere pronti ad aprire nel momento opportuno.

Tale opera dovrà avvenire con l'assoluto rispetto delle norme di sicurezza previste.

**7. REGIONE MARCHE: SALDI DI FINE STAGIONE**

Si invita la Regione Marche a farsi promotrice affinché la data dei saldi riguardanti il commercio, venga posticipata dal primo sabato del mese di luglio, al primo sabato del mese di settembre per dare senso ad una stagione che probabilmente partirà ad inizio Luglio.





**8. REGIONE MARCHE: ASPORTO NEL SETTORE SOMMINISTRAZIONE**

Si richiede possibilità di fare asporto per le attività di somministrazione alimenti e bevande (Ristoranti, gastronomie, pizzerie, pasticcerie etc), così da riattivare un processo economiche che farebbe in parte ripartire questo comparto in forte crisi economica.

L'asporto potrebbe essere controllato tramite misure specifiche, come ad esempio ordine telefonico e consegna senza fuoriuscita dall'auto.

**9. REGIONE MARCHE: RICHIESTA SUOLO DEMANIALE IN DEROGA**

Si fa richiesta alla Regione Marche di concedere suolo demaniale in deroga per tutte le attività di somministrazione alimenti e bevande, quali ristoranti, chalet, etc., che essendo costretti al mantenimento delle distanze tra i clienti nel suolo in concessione, come previsto dalle normative, non potrebbero avere sufficiente spazio per il mantenimento dell'apertura.

**10. REGIONE MARCHE: ATTIVAZIONE FORMULE ASSICURATIVE CONVENZIONATE**

Si fa richiesta alla Regione Marche di promuovere l'attivazione di formule assicurative che consentano al turista, che si vede costretto ad annullare il soggiorno causa positività al virus, di essere totalmente rimborsato della prenotazione.

Una convenzione andrebbe rivolta anche alle strutture ricettive per eventuali problematiche che possono nascere nel corso dell'accoglienza dei turisti e nel caso in cui si riscontrino delle positività al coronavirus; l'assicurazione dovrebbe poter tutelare la struttura da eventuali costi per la gestione della situazione e da eventuali denunce.

### **CAPITOLO III: AZIONI DI CARATTERE COMUNALE**

**1. COMUNE DI FANO: BLOCCATE RETTE DEGLI ASILI NIDO, REFEZIONE SCOLASTICA E TRASPORTI**

L'Amministrazione Comunale di Fano comunica che gli utenti che si avvalgono dei servizi di nido e di refezione scolastica saranno sollevati dai corrispondenti pagamenti delle relative rette per l'intero periodo di interruzione dei servizi stessi e, quindi, gli uffici dei Servizi Educativi non procederanno alla bollettazione.



**COMUNE DI FANO**  
**Provincia di Pesaro Urbino**



Relativamente al servizio di trasporto scolastico gli utenti che non avessero ancora proceduto al pagamento della bollettazione riferita al semestre Gennaio/ Giugno, sono invitati ad attendere la formulazione da parte degli uffici competenti della corrispettiva riduzione; gli utenti invece che avessero già proceduto al pagamento del semestre saranno successivamente rimborsati in misura della medesima riduzione.

**2. COMUNE DI FANO: SOSPENSIONE PAGAMENTO TOSAP ED ICP**

*In fase di definizione: Verificare sospensione delle tasse comunali riguardanti suolo pubblico (TOSAP) e pubblicità (ICP) fino al mese di Settembre 2020.*

**3. COMUNE DI FANO: SOSPENSIONE DELLE CARTELLE ESATTORIALI ANDREANI TRIBUTI**

*In fase di definizione: Verificare sospensione del pagamento delle cartelle esattoriali di Andreani Tributi fino al mese di Settembre 2020, considerando le cartelle emesse da Gennaio 2020, nonché successiva possibile dilazione a 60 mesi delle cartelle esistenti.*

**4. COMUNE DI FANO: UTILIZZO SUOLO PUBBLICO IN DEROGA**

*Richiesta possibilità di aumentare il suolo pubblico in uso rispetto a quanto già utilizzato da diversi esercizi, al fine di rispettare eventuali nuove disposizioni inerenti la distanza tra la clientela nei mesi successivi la riapertura.*

*La definizione del suolo pubblico da utilizzare sarà definita con gli uffici comunali ed in base le necessità del Comune di Fano di utilizzare lo stesso suolo per attività che riguardino il bene comune.*

**5. COMUNE DI FANO: BANDO ANTICRISI ATTIVITA' ECONOMICHE**

*In fase di definizione: Verifica della possibilità di realizzare un possibile bando anticrisi per le attività economiche, tramite il quale erogare contributi alle imprese che a causa della crisi covid-19, si trovano in una situazione economico-finanziaria tale da rischiare la chiusura.*

*Tale bando, che dovrà essere realizzato sulla base di eventuali fondi reperibili da Regione Marche, Governo ed in parte dallo stesso Comune, potrà valutare nello specifico lo stato di salute delle aziende, in base a parametri specifici ad ogni settore, e quindi erogare in modo capillare alle attività con una reale ed impellente necessità.*

*Questo punto si considera unica alternativa nel caso non sia possibile un totale abbattimento di tasse ed affitti a tutte le attività economiche.*



**6. COMUNE DI FANO/ISTITUTI DI CREDITO/ASSOCIAZIONI: APERTURA UNITA' DI CRISI ECONOMICA**

Aperto un tavolo di comunicazione con gli Istituti di credito locali al fine dell'ottenimento delle misure finalizzate al superamento della crisi

- Sospensione Mutui come da previsione del Decreto Cura Italia ed eventuali altre misure superiori che aiutino le PMI
- Apertura di linee di credito a tasso agevolato al fine di produrre liquidità per far fronte alle spese che le varie attività si troveranno ad affrontare senza possibilità di copertura economica dovuta alla chiusura dell'esercizio
- Sburocratizzazione delle pratiche per accesso al credito, sospensione mutui al fine che ogni azienda possa arrivare alle misure con la più assoluta semplicità.
- Definizione di incontri costanti al fine di monitorare quanto sopra previsto, ed altre misure che emergeranno nel corso della crisi.

**7. COMUNE DI FANO: RIPRESA ECONOMICA (EXIT STRATEGY)**

In considerazione del punto 2 degli obiettivi, il Comune di Fano si impegna, con la collaborazione del Tavolo Economico, e sentito il tessuto economico cittadino, a reperire fondi specifici, e concepire misure per la ripartenza Turistica ed Economica.

Tale strategia sarà rafforzata dal tavolo di lavoro aperto con i Comuni di Pesaro, Fano ed Urbino, la provincia di Pesaro Urbino, ed i Comuni dell'entroterra al fine di incidere in una strategia unica di livello provinciale e/o di vallata, che risulti determinante rispetto ad un risultato necessario per tutto il tessuto economico provinciale.

**NOTE:**

Le misure del capitolo III (Azioni di carattere Comunale) sono suddivise in 2 parti distinte:

- ✓ Quelle in carattere "normal" nero sono misure già messe in pratica dall'amministrazione comunale o in fase di attuazione.
- ✓ Quelle in carattere "corsivo" rosso sono misure dedotte dalla Fase di ascolto, che saranno determinate a seguito anche di ciò che prevederà il Decreto Economico del Governo in uscita nel mese di aprile.

Nel caso in cui lo stesso Decreto riesca a prevedere l'annullamento/sospensione diretto dei Tributi ed anche delle tasse comunali, quali TOSAP ed ICP, Tramite



**COMUNE DI FANO**  
**Provincia di Pesaro Urbino**



opportuni finanziamenti ai comuni, si provvederà con tale misura, altrimenti rimane l'obiettivo, tramite possibili fondi in arrivo dal Governo o dalle Regioni, nonché con alcune quote messe a disposizione direttamente dal Comune di Fano, di attivare un bando anticrisi, come definito al punto 5 del capitolo III. In considerazione delle ingenti riduzioni del bilancio pubblico comunale in seguito alla crisi, il Comune di Fano si farà portatrice di interessi anche nel reperimento di fondi per attivare le misure di carattere comunale.

Fano, 09 Aprile 2020

*Il presente documenti è stato creato dal Tavolo Economico coordinato e diretto dal Comune di Fano, con le Associazioni delle categorie Economiche della città, Confcommercio, Confesercenti, CNS, Confartigianato, CLAAI, Coldiretti, Cia, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Pesaro Urbino*